

Alla sesta ripresa Don Curry, detentore dei welters, lo ha steso per due volte al tappeto

# Il Cobra morde e... avvelena La Rocca

## Pugilato

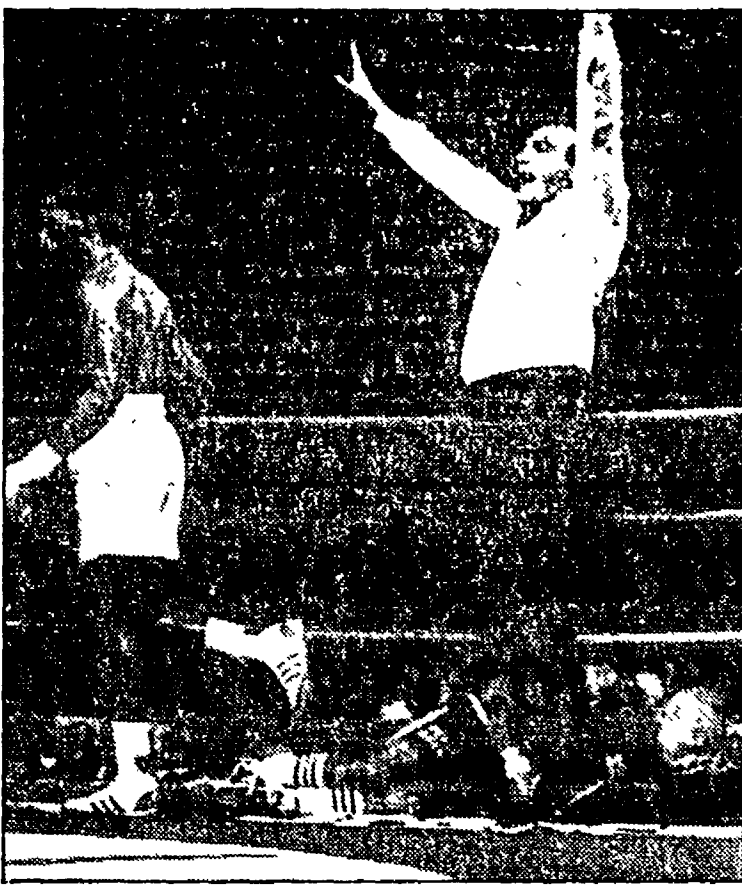


**MONTECARLO** - Freddo e cattivo, scorretto ma maledettamente duro nelle due mani che usa per distruggere, Don Curry il «Cobra», il «Tornado» del Texas ha liquidato la sua partita con Nino La Rocca in meno di sei assalti aspri e spietati nel ring del circo Togni. È probabilmente finita la fantasiosa e magnifica avventura di un pugile che forse non era ancora pronto per simile prova. L'inizio della sfida è stato decisamente scorretto da parte di Curry che con una testata ha subito cercato di rompere il nemico. Fino al terzo round, Nino La Rocca è riuscito a tenere a bada il «Cobra» con le sue gambe rapide ed infaticabili, però dalla quarta ripresa Don Curry ha iniziato il suo lavoro demolitore con secchi destri e sinistri sempre doppiati. Sul finire l'arbitro sudafriicano Stan Christodoulou ha osservato la ferita di Nino al sopracciglio destro. Nell'assalto seguente Nino La Rocca dava i primi segni di cedimento, il sangue era un rivolo continuo. La fine è arrivata inevitabile nel sesto round con Nino disperatamente alla ricerca di un rimedio (lo trattentente) ma scaraventato sul tavolato due volte da micidiali bombe. Dopo la seconda l'arbitro ha saggiamente messo fine a quello che poteva diventare un massacro. Senza dubbio Don Curry è apparso un forte, degno campione senza inutili svolazzi ma che però va al sodo. Sarà difficile batterlo. Purtroppo Nino La Rocca è sembrato stasera l'ombra di uno sfidante mondiale.

Chi si attendeva una battaglia feroce e crudele tra il californiano Richard Sandoval e il venezuelano Edgar Romo è rimasto deluso perché il campione del mondo del gallo per la WBA ha vinto largamente. Le quindici riprese sono state monotone e quasi scabie, il verdetto della giuria unanime per Sandoval che, a nostro parere, aveva dieci punti circa di vantaggio. Insignificante invece la larga vittoria in otto riprese sconclusionate di Fully Obel contro Eric Winbush, un colorato di New York, pugile scomposto e pasticciante.

Un ragazzino negro dell'Ohio, tale Jeff Whaley, considerato un «class D» di mosca ha dato una memorabile lezione pugilistica a Walter Georgetti, campione d'Europa del gallo. Il lombardo è stato steso due volte nel secondo round e fulminato, con un sinistro, nel terzo.

### Alla riunione di Montecarlo si è infranto il sogno di Nino Si è accasciato sotto i colpi micidiali del texano



Il momento cruciale dell'incontro: LA ROCCA al tappeto

#### Nostro servizio

**MONTECARLO** - «Se divento campione del mondo, chiederò come mio primo affidato Gillea Eblilia, quello che mi ha ferito più che battermi. Non lo voglio in Italia ma andrò io in Francia, a Parigi, cioè a casa sua per vendicarmi». È la vecchia e nuova promessa fatta da Nino La Rocca, aspirante alla cintura dei welters W.B.A. che abbiamo visto pimpante, allegro, ottimista, come sempre, nella palestra del Solara a Sanremo dove venerdì ha sostenuto il suo ultimo allenamento a suon di musica sincopata e di jazz. Il lavoro, leggero e in scioltezza, è durato 55 minuti e con Nino si sono mossi nelle corde anche Walter Georgetti campione d'Europa del gallo e il medianoissimo venezuelano Fully Obel. Saltando la corda, facendo della boxe a vuoto e figure allo specchio, Nino è apparso guizzante oltre che vertiginoso ballerino sulle gambe agili. Leri a mezzogiorno, Nino La Rocca si è presentato sulla bilancia della Loews Hotel di Montecarlo e la lancetta della bilancia si è fermata su chilogrammi 66,400. L'altra sera Nino aveva mangiato una bistecca con verdura. Quindi nessun problema per il peso. Problemi, invece, pareva ne avesse Donald Curry il «Cobra» texano, il campione del mondo. Il suo manager Dave Gorman, per niente preoccupato aveva detto con sorriso: «È già capitato altre volte ma abbiamo sempre vinto». Puntuale, l'impossibile campione ha segnato chilogrammi 66,300. Come sapete il limite dei welters è di 147 libbre pari a chilogrammi 66,678: tutto ok insomma. Chi davanti alla bilancia si attendeva un mezzogiorno di fuoco, è rimasto deluso. Il nero del Texas e il colorato italiano, che è rasato a zero, si sono guardati fissi, con fermezza, senza parlare, senza un sorriso oppure un gesto per esempio una stretta di mano per la verità rinfacciata dall'americano. Si sono esaminati a muso duro, però possiamo dire che dentro ad entrambi ardeva un fuoco pronto ad esplodere sotto la superficie di ghiaccio. Nella fossa cordata sotto il

tendone del circo Togni, sulla apianata di Fontvieille, è accaduto poi quello che il destino aveva deciso che accadesse. Nino La Rocca era acciucato di farfalla, di diventare campione del mondo al suo 60° combattimento mentre Donald Curry soggognando, aveva promesso di fermare prima del decimo assalto, o subito dopo, «questo La Rocca, che è un Carl Lewis del ring». A Montecarlo, Don Curry ha incassato 400 mila dollari ma il meglio arriverà domani. Allora la sua paga sarà di milioni di dollari. Il campione del mondo dei pesi gallo W.B.A. in 15 riprese, come del resto quello dei welters, ha visto il californiano Richard Sandoval che detiene la cintura accusare un peso di chilogrammi 63,400 contro i chilogrammi 53,200 dello sfidante Edgar Roman che ha 22 anni e di professione fa il saltimbanco. Qui a Montecarlo Sumb Kalamby nato nella Zaire, per la prima volta ha combattuto come cittadino italiano avendo sposato una ragazza di Pesaro. Il suo avversario, Tony Cerda un «chicano» della California, un duro, una roccia, è un fighter di quelli che fanno soffrire. L'imprenditore Rodolfo Sabatini, con l'americano Bob Arum della Top Rank, si è impegnato nelle spese per circa un milione di dollari. Difatti oltre ai 400 mila dollari per Donald Curry, ci sono 100 mila dollari per Nino Rocca, 190 mila dollari per Sandoval, 50 mila dollari per Roman e tanti altri soldi per i molti pugili italiani e stranieri della serata senza contare le altre mille spese.

Giuseppe Signori

#### Pertini alla «Domenica sportiva»

Questa sera la «Domenica sportiva» ospiterà Nino La Rocca. È previsto anche un collegamento telefonico con il Quirinale. Il Presidente Pertini, come è noto, è uno dei più accaniti tifosi di La Rocca.

## CITTÀ DI TORINO

### AVVISO DI CONCORSI PUBBLICI PER TITOLI ED ESAMI

Dal 24 settembre 1984 saranno aperti i sottostanti concorsi pubblici per titoli ed esami:

- n. 18 posti nel profilo professionale di Ingegnere civile sezione edile (VIII qualifica funzionale D.P.R. 347/83) di cui n. 8 posti riservati ai dipendenti di ruolo del Comune di Torino;
- n. 7 posti nel profilo professionale di Ingegnere civile sezione trasporti (VIII qualifica funzionale D.P.R. 347/83) di cui n. 4 posti riservati ai dipendenti di ruolo del Comune di Torino;
- n. 2 posti nel profilo professionale di Ingegnere civile sezione idraulica (VIII qualifica funzionale D.P.R. 347/83) di cui n. 1 posto riservato ai dipendenti di ruolo del Comune di Torino;
- n. 8 posti nel profilo professionale di Ingegnere elettronico (VIII qualifica funzionale D.P.R. 347/83) di cui n. 3 posti riservati ai dipendenti di ruolo del Comune di Torino;
- n. 1 posto nel profilo professionale di Ingegnere elettronico indirizzo informatica (VIII qualifica funzionale D.P.R. 347/83) con diritto di precedenza al personale di ruolo del Comune di Torino;
- n. 1 posto nel profilo professionale di Ingegnere elettronico indirizzo informatica - sistemistica (VIII qualifica funzionale D.P.R. 347/83) con diritto di precedenza al personale di ruolo del Comune di Torino;
- n. 2 posti nel profilo professionale di Ingegnere meccanico (VIII qualifica funzionale D.P.R. 347/83) di cui n. 1 posto riservato ai dipendenti di ruolo del Comune di Torino;
- n. 2 posti nel profilo professionale di Agronomo (VIII qualifica funzionale D.P.R. 347/83) di cui n. 1 posto riservato ai dipendenti di ruolo del Comune di Torino;
- n. 1 posto nel profilo professionale di laureato in Scienze forestali (VIII qualifica funzionale D.P.R. 347/83), con diritto di precedenza al personale di ruolo del Comune di Torino;
- n. 15 posti nel profilo professionale di Architetto (VIII qualifica funzionale D.P.R. 347/83) di cui n. 8 posti riservati ai dipendenti di ruolo del Comune di Torino;
- n. 1 posto nel profilo professionale di Chimico (VIII qualifica funzionale D.P.R. 347/83), con diritto di precedenza al personale di ruolo del Comune di Torino.

Scadenze per tutti i concorsi: ore 15 dell'8 ottobre 1984

Per informazioni e ritiro bandi rivolgersi ai sottocentrali punti di informazione:

- PALAZZO CIVICO - Via Milano 1. Orario: dalle 8.30 alle 16 dal lunedì al venerdì.
- INFORMAGIOVANI - Via Assarotti 2. Orario: dalle 10.30 alle 18.30 dal lunedì al sabato, escluso il martedì.
- BIBLIOTECA CIVICA - Via della Cittadella 5. Orario: dalle 9 alle 19.30 dal lunedì al venerdì; sabato dalle 8.30 alle 13.30.
- QUARTIERE 7. C.so Vercelli 15. Orario: dalle 8.30 alle 16 dal lunedì al venerdì.
- QUARTIERE 13. Via Monte Ortigara 95. Orario: dalle 9 alle 18 dal lunedì al venerdì.
- IL SEGRETARIO GENERALE Rocco Orlando Di Stilo
- IL SINDACO Diego Novelli

### Si è conclusa con un volatone la classica d'autunno disertata dai big

# Nel festival dei velocisti Gavazzi fa suo il «Romagna»

L'ex campione italiano ha bruciato dopo un avvicente sprint Mantovani, ancora una volta secondo a Solleberg - È stata una corsa senza scosse e priva di emozioni

## Ciclismo



### Nostro servizio

**LUGO** - Pierino Gavazzi è la freccia di un Giro di Romagna in cui i campioni hanno salvato la faccia in estrema. Una corsa con pochi brividi, troppo gente con poca voglia di pedalare, quattro salite senza scosse, un gruppo che sembrava un grigio di piombo, i tifosi che per divertirsi, per applaudire qualcuno hanno dovuto rivolgersi allo zero Zerme, a Pozzi e Riccio, a tre velocisti che hanno acceso il fuoco della battaglia e che avrebbero meritato di concludere con successo la loro avventura. Vince Gavazzi, giolisce il vecchio Pierino, coglie il bersaglio un corridoio di buon nome, ma il ciclismo di ieri è un ciclismo che delude perché fatto di attendimenti, di pigrizie e di rinunce. È pur vero che siamo agli sgoccioli, che la stagione volge al termine, che la stanchezza è tanta, però via Sarolini, via Moser, via Argenti, così offrono i Barocchelli, i Visentini e i Bontempi? Poco, troppo poco per la passione che ancora circonda lo sport della bicicletta. Insomma, si profila una chiusura senza frenate, un Giro dell'Emilia un Giro di Lombardia senza stelle.

Il Romagna aveva radunato sotto il monumento di Francesco Baracca un plotone di 114 concorrenti, un bel vedere nella piazza che ricorda l'eroe di Lugo, ma anche un luogo di discussione, di timori e di paure. Alcuni ragazzi avevano in tasca la lette-

ra di licenziamento, da Pistoia rimbalzava la notizia che la Dromedaria sospendeva il pagamento degli stipendi per motivi disciplinari, un'altra squadra (la Meuroni) sarebbe in debito coi suoi tesserati da circa 3 mesi, e come se volessero liberarsi da brutti pensieri, parecchi corridori montavano in sella con uno slancio che dopo due ore di gara dava una media poco di sotto ai cinquanta. Molte le scaramecce, molti i tentativi di prendere il largo in pianura, più di un neopromotista all'attacco, in particolare Bottoia, escluso dalle olimpiadi di Los Angeles perché contrario all'emozione, e spentosi anche l'ardore di Bressan, ecco un'arietta più fine e più frizzante, ecco il panorama di quattro colli, quattro salite per chi ha gambe e coraggio.

Quattro colli così vicini da sembrare altrettante ciliegie. Le case bianche di Dovadola annunciano il Monte Trebbio, una stradina con Demierre in evidenza. Lo svizzero guadagna 40 secondi e si distingue anche sul monte Menghina. Poi i tornanti del Monticino dove Demierre è accreditato di 1'30". Dietro è un tira e molla, è una fila che si spezza e che si ricongiunge e mi domando dove sono gli scalatori, come si comportano i vari capitani a cavallo di un tracchetto che dovrebbe dividere i deboli dai forti. Si ribellano Pozzi e Riccio, cronometrati a 1'45" dal fuggitivo in quel di Rolo Terme e perde ulteriore terreno il gruppo. Dunque, i campioni s'arrendono? Nessuno degli uomini più pagati e più coccolati ha un po' di orgoglio per uscire dal tran tran e dalla mortificazione?

Vediamo. I big accusano un distacco di 4'50" e un po' riprendono per merito del portoghese Da Silva. Davanti, il gregario Pozzi acciuffa Demierre sopra la scatola del Monte Albano. Molla Riccio e sull'esempio di Da Silva anche Barocchelli si fa audace in discesa. Nel finale ritroviamo una pianura con le vigne quasi pronte per la vendemmia. A Castelbolognese le due lepri hanno un margine di 2'12" su Gavazzi, Bontempi, Visentini ed altri cacciatori. Vorrei proprio che l'insanguinamento fallisse, che l'ordine d'arrivo fosse un atto di giustizia per chi ha dato tono e valore alla corsa, ma così non è, purtroppo. Demierre è stanco, Pozzi chiede invano di alleggerire il peso dall'azione e alle spalle di due garibaldini c'è un treno che impone l'alt quando mancano 13 chilometri al traguardo. Subito dopo è un susseguirsi di scatti e di allunghe. Cercano di squagliarsela Verza e Masciarelli e in estrema, cioè al segnale dell'ultimo chilometro, spara le sue cartucce Algeri, ma è un colpo che si esaurisce a cento metri dalla fetteruccia qui è in testa Gavazzi, qui Pierino ha in mano la carta vincente e Mantovani deve accontentarsi della seconda moneta.

#### Gino Sala

Ordine d'arrivo: 1) Pierino Gavazzi (Atala Campagnolo) 23'39" e 6.091 media 38,700; 2) Mantovani (Malvor-Bottecchia); 3) Solleberg (Dromedario); 4) Chinetti (Supermercati Brianzoli); 5) Pavanello (Supermercati Brianzoli); 6) Santimaria; 7) Riccio; 8) Da Silva; 9) Alberti; 10) Felto.

## Niente regata

# A Porto Cervo vince il vento

## Vela

**PORTO CERVO** - La quinta regata di flotta del campionato del mondo del 12 metri, in corso a Porto Cervo, è stata rinviata. Lo ha deciso la giuria internazionale dopo aver constatato la presenza di un vento di maestrale che supera i 35 nodi. Attualmente, in testa alla classifica generale si trova «Victory 83» che precede di 50 centesimi di punto (26 contro 25,50) «Azzurra». Al terzo posto c'è «Canada I» (21,25), mentre quarta è «Freedom» (20,25).

Le prove di questa prima fase non sono influenti per determinare il risultato finale, in quanto tutte le otto imbarcazioni in gara, accedono alla fase successiva, suddivise in due gironi (in uno la prima, la terza, la quinta e la settima classificata e in secondo le altre), che dovranno poi designare i due 12 metri che si contenderanno la vittoria finale e l'assegnazione dell'«Azzurra Trophy».

## Classica del salto

# Oggi a Merano il premio Lotteria

## Ippica

**MILANO** - Una domenica di soddisfazione per gli appassionati all'ippica: a Merano è di scena la più ricca corsa per i saltatori, il Gran premio abbinato alla lotteria nazionale e a San Siro il premio Federico Tesio e il Critrium nazionale. La corsa di Merano (200 milioni di premi) sarà teletrasmessa in televisione in diretta e inoltre sarà anche valida come «trial» stagionale. Tra i favoriti segnaliamo un cavallo italiano, il Cardinale, e un francese; quell'Amado che vince questa stessa corsa tre anni fa quando aveva quattro anni. Tra gli assenti, Guidum, vincitore delle ultime due edizioni. A difendere i colori azzurri ci saranno anche il maturo Tabariya (secondo l'anno scorso), Flyung Look e, men considerato dai pronostici, Cantica, Maia e Lapo d'Or.

## Coppa «Jones»

# Il Banco batte anche gli argentini

## Basket

**SAN PAOLO** - Tra la Coppa «William Jones» - surrogato di un campionato del mondo fra club - e il Banco Roma c'è ora solo il Barcellona (il Marathon Oil non conta nulla). La stessa squadra cioè che contese invano nel marzo scorso ai romani la Coppa dei Campioni. Il Banco ha vinto anche la seconda partita della Coppa Intercontinentale contro i famosi argentini delle Obras Sanitarias. 73 a 71 il punteggio a favore degli italiani. Non è stata una bella partita, molti errori e molti falli da una parte e dall'altra con due americani del Banco abbastanza appannati. Artefice del successo romano è stato Solfrini, ripreso dal milanino che accusava alla partenza per il Brasile. Da notare che alla partita hanno assistito solo 500 spettatori. Dopo la terza giornata la classifica vede in testa Banco e Obras 4 punti; Barcellona e Siro 2; Marathon Oil 0. Obras Sanitarias e Marathon Oil una partita in più. La serata (alle 18 locali) il Banco ha affrontato gli spagnoli.

## CITTÀ DI TORINO

### AZIENDA ENERGETICA MUNICIPALE - TORINO

L'Azienda Energetica Municipale di Torino bandisce i seguenti concorsi per titoli ed esami, per l'assunzione di:

- n. 1 Perito Elettrotecnico (età non superiore ai 35 anni);
- n. 1 Analista Chimico Industriale;
- n. 1 Tecnico addetto alla composizione grafica ed all'assistenza tipografica di elaborati illustrativi dell'attività aziendale (età non superiore ai 35 anni). È richiesto il diploma di Perito in Arti Grafiche e Tipografiche o Maturità Artistica; oppure Licenza Professionale a corsi triennali per Disegnatore Pubblicitario se accompagnato da almeno 2 anni di esperienza di lavoro nel settore, oppure esperienza diretta nel campo grafico acquisita in aziende del settore.

Le domande di partecipazione ai concorsi dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12 del giorno 8 ottobre 1984 al seguente indirizzo: Azienda Energetica Municipale di Torino - Casella Postale n. 533 - Torino.

I bandi di concorso ed i relativi moduli di domanda - ammessi tenendo presente quanto previsto dalla Legge 2/4/1958 n. 482 - potranno essere ritirati presso l'A.E.M. di Via Bertola 48, Torino, dalle ore 9 alle ore 11.45 e dalle ore 14 alle ore 16, sabato e festivi esclusi.

Alla domanda dovrà essere allegata ricevuta del vaglia postale, intestato alla A.E.M. (Azienda Energetica Municipale, Via Bertola n. 48 - Torino), con riferimento al concorso stesso e comprovante l'avvenuto pagamento della tassa di concorso di L. 7.500 dovuta ai sensi del Decreto Legge 28 febbraio 1983 n. 55 convertito in legge 25 aprile 1983 n. 131.

## CITTÀ DI TORINO

### AVVISO DI LICITAZIONE PRIVATA

Per rifacimento della rete telefonica primaria e secondaria nel comprensorio residenziale del C.I.P.F.T. di corso Italia d'Italia. IMPORTO BASE: L. 128.000.000.

Procedura prevista dagli art. 73/c e 76 del R.D. 23/5/1924, n. 827 e 1/a della Legge 2/2/1973, n. 14 ed in conformità alle disposizioni contenute nelle leggi 13/9/1982, n. 646 e 12/10/1982, n. 726.

Gli interessati iscritti all'Albo Nazionale dei Costruttori per importo non inferiore a quello dell'appalto e per la categoria «S/Co» (Legge 10/2/1962, n. 57), o in possesso della specifica autorizzazione rilasciata dal Ministero delle Poste e Telecomunicazioni, possono chiedere di essere invitati alla gara presentando domanda in bollo al «PROTOCOLLO GENERALE DELLA CITTÀ DI TORINO - APPALTI» entro il 2 OTTOBRE 1984.

L'Amministrazione valuterà discrezionalmente sull'accoglienza delle istanze pervenute.

Torino, 17 settembre 1984.

IL SINDACO  
Diego Novelli

## COMUNE DI MELITO DI NAPOLI

### AVVISO DI DEPOSITO DEL PIANO REGOLATORE GENERALE

Il Commissario ad acta

**RENDE NOTO**  
che è depositato nella Segreteria Comunale da oggi e per 30 giorni consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso il PIANO REGOLATORE GENERALE adottato con deliberazione del Consiglio comunale n. 10 in data 16 luglio 1984, resa esecutiva dalla Sez. Prov. del C.I.R.E.CO. in data 9/8/1984 n. 419295.

### AVVERTE

Che ai sensi dell'art. 9 della legge 17/8/1942 n. 1150 e successive modificazioni, chiunque abbia interesse potrà prendere visione del piano nel periodo suddetto, durante il normale orario d'Ufficio, e produrre eventuali osservazioni, da presentare su carta legale entro e non oltre 60 giorni consecutivi decorrenti come sopra.

U. 1/9/1984.

IL COMMISSARIO AD ACTA  
Arch. A. Rigillo

## A BUCAREST PER IL TRATTAMENTO COVALTIN

Ritrovato per eliminare i calcoli renali FARO VIAGGI E TURISMO

Via Garibaldi 16r - 16124 GENOVA  
Tel. 010/207.894 - 202.795 - 281.157  
Partenza dalle principali città

## Sci

### «Mondiali» di slittino in Valtellina

# Inventare sport per produrre turismo costa soldi e alberi

La pista «Stelvio» è una delle più belle che ci siano - Quel che sognano gli atleti, perché è loro che privilegia e non gli sci

**Dal nostro inviato**  
BORMIO - È la pista che vogliono gli atleti, non la pista dove a decidere sono gli sci. Ecco, è una pista che ha tutto per essere bella, difficile, tecnica. Le parole di Epi Massner, direttore agonistico degli azzurri dello sci alpino, sono giustamente elogiate della pista «Stelvio», il tracciato che il 3 febbraio dell'anno prossimo ospiterà la discesa libera maschile dei Campionati mondiali. La pista, osservata un pomeriggio di tarda estate, sembra una larga ferita grigia sul pendio del monte Valletta. Per realizzarla Oreste Peccedi, già allenatore degli sciatori italiani all'epoca felice della «Valanga azzurra», e i suoi collaboratori hanno lavorato duramente. E possono andar fieri del risultato che equivale, forse, al tracciato più bello del mondo: un muro d'avvio con una pendenza del 65 per cento, un primo salto di circa trenta metri, aspre curve, un secondo e un terzo salto di 50 e 40 metri. La pista ha di tutto e non potrà che uscire vincitore un campione autentico.

Ieri e venerdì a Bormio ci hanno fatto visitare gli impianti e poi ci hanno spiegato a che punto sono i lavori, il grande impegno della Regione Lombardia, le connessioni turistiche dei Campionati mondiali di sci che Bormio e Santa Caterina Valfurva ospiteranno nell'85 dal 30

### 2-1 all'Italia

# Hockey su pista: Argentina campione del mondo

NOVARA - L'Italia non ce l'ha fatta a conquistare, dopo 21 anni, il titolo mondiale di hockey su pista. Infatti nel match decisivo, quello con l'Argentina (le due squadre erano separate da un punto, a vantaggio dei sudamericani), gli azzurri sono stati sconfitti 2-1. Si è trattato di una partita molto tesa e piena di thrilling. L'Italia non meritava la sconfitta che è venuta solo perché gli argentini hanno giocato un incontro attento in difesa di una rete trovata quasi per caso. E comunque è andata così: l'Italia è sconfitta e l'Argentina succede nell'alto d'oro al portogallo campione del Mondo uscente. La sconfitta però brucia perché un'occasione felice come quella dei «Mondiali» casalinghi non sarà facilmente ripetibile. A Novara per il big-match il Palazzetto era pieno all'invenduto. Nella serata è stato pure battuto ogni record di affollamento. Ecco i risultati della penultima giornata: RFT-Gile 7-2, USA-Svizzera 9-3, Spagna-Olanda 7-0, Argentina-Italia 2-1, Portogallo-Brasile 4-3. Ed ecco la classifica: Argentina, campione del Mondo, punti 16; Italia 13; Portogallo 12; Spagna 11; USA 7; Brasile 6; Cile 5; RFT, Olanda e Svizzera 4. La Spagna, che nell'ultima giornata ha travolto la Germania Federale 8-1 dopo un avvio un po' faticoso, ha concluso le sue fatiche a quota 11 punti.

che si trovino bravi sciatori capaci di impegnarsi su una pista tanto difficile, dopo 70-100 discese la neve se ne va e bisogna riportarla dove e ribatterla. Ecco, la pista «Stelvio» sembra che servirà una volta ogni due o tre anni e cioè quando e se gli organizzatori della Coppa del Mondo decideranno di assegnare a Bormio una prova di discesa libera maschile. La ferita sul monte Valletta e il denaro per costruire la pista sono quindi il sacrificio da fare per il bene collettivo. In questo caso la creazione di una gradevole e felice immagine turistica.

Le spese sono pari a 23 miliardi e 50 milioni: 9400 milioni per investimenti nel Comune di Bormio, 5500 nel Comune di Valfurva, 1700 in quello di Valdosteo. Per le necessità organizzative si dice che serviranno 8450 milioni ma in realtà la cifra va ridotta a 5 miliardi e mezzo, sarà quindi risparmiato un miliardo e ovviamente ci diranno come sarà speso o dove destinato.

La Valtellina ha inaspettato per otto anni i Campionati del Mondo. Li ha avuti e li sta organizzando con grande serietà professionale. I tecnici della Federazione internazionale sono entusiasti di come si è lavorato a Bormio, a Santa Caterina, a Sondrio e a Milano. Restano aperte due domande: sui pini cimbri sacrificati alla pista e sul futuro della pista stessa.

Remo Musumeci

## Brevi

### Zhu ha saltato 2,35 a Shanghai

Grandi risultati tecnici al meeting di atletica di Shanghai, al quale ha preso parte anche una rappresentativa italiana. Il primista mondiale di salto in alto, il cinese Zhu Jianhua ha vinto le gara saltando 2,35 e quattro centimetri del suo record. Tra i vittori anche per gli azzurri. Le donne ottengono il 100 metri con 19"7. Enrico Moltrasio nel 200 con 21"19 e Salvatore Nicolosi nei 5000 m. 13'53"34. In campo femminile da segnalare il secondo posto della Fossumi negli 800 metri, dietro alla tedesca della RDT Ludwig.

### Polemiche per il licenziamento di De Magistris

Continuano le polemiche dopo il licenziamento di Gianni De Magistris da allenatore della Fiorentina. Dopo l'intervento dell'assessore allo sport Francesco Bosi, teso a difendere la figura dell'atleta, ieri i dodici giocatori della squadra di pallanuoto hanno diffuso un comunicato in favore del loro capitano e paludamento.

### Oggi il via al campionato di rugby

Scatta oggi pomeriggio alle 18 il campionato italiano di rugby. Queste le partite in programma: Genova A. Blue Dawn Mirano-Bira Faroni, Parma-Savignone Aquila, Piacenza-Mogliano, Young Club Roma-Damiani Piacenza, Grone B. Amatori Catania-Amatori Milano, Brescia-Benetton Treviso, Maa Milano-Fraccaso San Donà, Sanson Rovigo-Tre Pini Padova.

### All ha lasciato l'ospedale

Sorretto dalla moglie e da infermieri Muhammad Ali ha lasciato l'ospedale dove era stato ricoverato per una serie di accartamenti. Al è partito nella serata verso Sueden per prendere parte ad una conferenza islamica.

### Tiro a volo: campionato italiano di fissa

Giuseppe Paparo è in testa al campionato italiano di tiro al piattello, dopo cinque giornate. Ha totalizzato 146 punti su 150. Dietro di lui sono il siciliano di stanza a Segrate Albano Para, Carlo Dana, Gaetano Conca, Marco Vaccari e Luciano Boccola.

### Lo sport in tv

#### RAJNO

Ore 18: notizie sportive; ore 18.20: cronaca diretta da Merano del Gran Premio Lotteria; ore 18.45-17.45: notizie sportive; ore 18.20: 90 minuti; ore 18.50: cronaca registrata di un tempo di una partita di serie A; ore 21.00: La domenica sportiva.

#### RAIDUE

Ore 17.45: notizie sportive; ore 17.50: sintesi di un tempo di una partita di serie B; ore 18.40: Gol flash; ore 20: Domenica sportiva.

#### RAITRE

Ore 12.45: cronaca diretta da Piedicuccio di alcune fasi del campionato italiano di canottaggio; ore 18: cronaca diretta da Piedicuccio delle finali del campionato italiano di canottaggio; ore 18: cronaca diretta da Ciriaco De Carro di alcune fasi del torneo internazionale di basket; ore 19.20: TG 3 sport regionali; ore 20.30: Domenica gol; ore 22.30: cronaca registrata di un tempo di una partita di serie A.